

## CENTRE EXCURSIONISTA DE L'ALGUER - REGOLAMENTO ESCURSIONI SOCIALI

### Sezione I - Disposizioni generali

**Art. 1 – Finalità.** L'Associazione trekking **CENTRE EXCURSIONISTA DE L'ALGUER**, anche tramite gruppi di lavoro e guide specializzate, organizza escursioni sociali di carattere escursionistico di vario genere: trekking e tutte le attività compatibili con le finalità dello statuto associativo.

Tali attività hanno l'intento di promuovere il territorio algherese e sardo in generale, approfondendone gli aspetti culturali e naturalistici e divulgando una cultura di socializzazione, sicurezza e sensibilizzazione all'ambiente.

**Art. 2 – Validità.** Il presente Regolamento ha validità per tutte le attività sopra citate e sarà consegnato ai partecipanti al momento della regolare iscrizione come all'art. 8,2.

### Sezione II – Organizzazione

**Art. 3 – Calendario.** Annualmente il Consiglio Direttivo del CEA predispone un calendario di escursioni sociali selezionando tra le proposte presentate dai soci in assemblea o da “gruppi di lavoro”, formato dagli stessi soci, di cui tutti sono invitati a farne parte e nessuno deve sentirsi escluso; il Direttivo ne dà comunicazione tramite la pubblicazione sul blog <http://blocs.mesvilaweb.cat/cealguer> e tramite e-mail ai soli soci in regola con il tesseramento.

Il direttivo si riserva la facoltà di modificare tale calendario, per ragioni organizzative o di sicurezza, e di comunicarlo come al comma precedente.

**Art. 4 - Costi dell'attività.** Nel caso di eventi che comportino un esborso, gli organizzatori sottopongono un preventivo scritto al Consiglio Direttivo che valuterà se accogliere la proposta. Il Consiglio Direttivo, considerate tutte le spese da sostenere, fissa la quota di partecipazione, con la facoltà di stabilire un sovrapprezzo per i non soci e una riduzione per minori o altro.

Eventuali quote possono essere richieste anticipatamente secondo le modalità che verranno indicate nella comunicazione come da art. 6.

**Art. 5 - Scheda informativa.** Coloro che si sono proposti di organizzare l'escursione, una volta svolta la pre-escursione, preparano una scheda contenente la classificazione e tutte le informazioni relative all'attività escursionista (percorso in automobile, escursione in senso stretto, orari, ecc) e almeno dieci giorni prima dell'attività la consegna al segretario, che prontamente ne darà comunicazione ai soci.

Per la classificazione si utilizzano le sigle del Cai, che indicano l'impegno richiesto dagli itinerari e definiscono, in maniera sintetica, il limite tra difficoltà escursionistiche e alpinistiche:

**T:** Turistico – Itinerari con percorsi evidenti, comodi sentieri in collina che richiedono una preparazione fisica alla camminata.

**E:** Escursionistico – Itinerari che si svolgono su sentieri non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli, avvolte esposti su pendii erbosi o detritici. Richiedono senso del orientamento, conoscenza della montagna, calzature ed equipaggiamenti adeguati.

**EE:** Escursionisti Esperti – Comportano passaggi rocciosi di facile arrampicata, tratti esposti, passaggi su terreni infidi e preparazioni per vie ferrate. Richiedono assenza di vertigini, preparazione adeguata; In caso di neve possono essere necessari la piccozza e i ramponi.

**EEA:** Escursionisti Esperti con Attrezzatura – Per percorsi attrezzati o vie ferrate (l'itinerario richiede dispositivi di auto assicurazione, imbrago)

Per una migliore interpretazione della scala, si consiglia un attenta lettura dei dati che compaiono nella descrizione del calendario delle escursioni. In caso di dubbi, in particolare per quelle classificate “EE”, raccomandiamo vivamente i soci a contattare i relativi accompagnatori al fine di conoscere le reali difficoltà dell'escursione.

E' opportuno approfondire anche le caratteristiche più importanti:

**Durata:** valutare i tempi di percorrenza in base alla propria condizione fisica.

**Dislivello:** è un elemento molto significativo, perché è rapportato alla ripidità, che si ottiene dividendo il dislivello per la durata dell'escursione (se il risultato è inferiore ai 250m l'escursione è poco ripida, tra i 250m e i 300m è mediamente ripida, oltre i 300m è molto ripida).

**Art. 6 - Comunicazione ai soci.** Il segretario o altro delegato del Consiglio Direttivo dà pronta comunicazione, tramite mail e pubblicazione sul blog, delle attività tramite la scheda informativa,

indicando orari, eventuali costi e modalità e termini di iscrizione all'attività.

**Art. 7 - Modifiche al programma dell'escursione.** Gli organizzatori e i soci del direttivo possono, a loro insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, anche durante l'attività, in toto o in parte, il programma o l'itinerario per motivi di sicurezza. In caso di dissenso si preferisce la tesi che tutela il gruppo. Qualora l'attività venisse cancellata dal giorno prima, ne sarà data comunicazione tramite affissione sul blog dell'associazione.

### **Sezione III - Partecipazione**

**Art. 8 - Partecipazione dei soci.** Tutte le escursioni e le attività sociali del CEA sono rivolte ai soci, nel rispetto del presente regolamento, che sarà consegnato via mail al momento della regolare iscrizione all'attività.

Si intende per regolare iscrizione la conferma di partecipazione nelle modalità ed entro i termini indicati nella scheda informativa e l'eventuale pagamento aggiuntivo, di cui sarà data indicazione nella scheda informativa.

**Art. 9 - Partecipazione dei non soci.** È data altresì la possibilità ai non soci di partecipare alle attività con un massimo di 3 escursioni a scopo divulgativo, previo pagamento dell'assicurazione temporanea FIE al costo di € 5 per le attività classificate T e di € 7 per le attività classificate E, EE ed EEA.

Tali quote possono variare secondo le necessità di cui sarà data indicazione dal direttivo. Non saranno considerate valide le assicurazioni stipulate da altre federazioni.

**Art. 10 - Partecipazione dei minori.** I minori sopra gli anni 16 possono partecipare alle escursioni da soli, previa autorizzazione scritta da parte dei genitori o da chi ne fa le veci.

Ai minori di anni 16 è consentito partecipare alle escursioni solo se accompagnati da un tutore, considerato come unico responsabile del minore per tutta la durata dell'escursione.

È obbligatorio il pagamento previo dell'assicurazione FIE.

**Art. 11 - Copertura assicurativa (Vedi Assicurazione FIE).** Ogni partecipante all'escursione esonera il CEA e gli organizzatori dell'escursione da ogni responsabilità per infortuni, incidenti o danni che dovessero verificarsi durante i trasferimenti da e per la località in cui ha luogo l'escursione, che s'intende iniziata e terminata rispettivamente al momento in cui si lasciano e si riprendono gli automezzi.

Una copia della polizza assicurativa è sempre disponibile in segreteria per essere visionata.

**Art. 12 - Numero dei partecipanti.** Gli organizzatori dell'escursione annullano la stessa qualora il numero dei partecipanti sia inferiore a quattro.

Gli organizzatori dell'escursione possono stabilire un numero massimo di partecipanti, nel qual caso le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento del numero stabilito. Per i possibili subentranti sarà aperta una lista d'attesa.

**Art. 13 – Rinuncia.** In caso di rinuncia a prendere parte alle escursioni, ciascun iscritto è tenuto sempre a darne comunicazione agli incaricati, anche se non si applica l'art. 12,2.

La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciataro solo se un altro iscritto subentra in sua sostituzione.

**Art. 14 - Ritrovo e Orario di partenza dell'attività.** Il ritrovo per la partenza avviene nel rispetto degli orari prestabiliti e con qualsiasi condizione meteo, nel luogo e all'orario indicati nella scheda informativa dell'escursione, salvo diversa comunicazione agli iscritti o differenti accordi presi personalmente con gli incaricati, all'atto dell'iscrizione.

Prima della partenza, il Presidente o il Segretario o chi per esso, registrano i presenti e comunicano all'organizzatore, accompagnatore dell'escursione, le regolari iscrizioni dei partecipanti all'Associazione con relativa assicurazione.

La partenza avviene nell'orario prestabilito, anche qualora vi fossero degli assenti, che sono tenuti al pagamento della quota di partecipazione.

### **Sezione IV Obblighi e sicurezza**

**Art. 15 - Obblighi dei partecipanti.** Ciascun partecipante deve essere in regola con il tesseramento e, nel rispetto del presente regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni degli organizzatori dell'escursione con la massima collaborazione solidale, costruttiva e di adeguarsi alle loro decisioni. Qualora, durante l'escursione sociale si verificano fatti o circostanze non contemplati nel presente

Regolamento, fanno testo le decisioni prese dagli organizzatori dell'escursione e dai soci del direttivo.

**Art 16 - Comportamento e sicurezza in escursione.** Ciascun partecipante deve rispettare la flora e la fauna, evitando comportamenti che turbino l'ambiente (vedi schiamazzi, lasciare immondizia, ecc).

Ciascun partecipante è tenuto ad essere in buone condizioni fisiche e ad evitare itinerari al di sopra delle proprie capacità fisiche e tecniche. Ciascun partecipante non deve mai superare la guida, non stare dietro l'incaricato che chiude la fila, allontanarsi solo, ma farsi accompagnare e ove non sia possibile è tenuto ad avvisare gli organizzatori dell'escursione.

Potere di direzione e subordinazione:

- **L'accompagnatore** ha il potere di **direzione** ossia il potere di effettuare le scelte necessarie durante l'escursione, secondo i canoni della diligenza, della prudenza e della perizia.

- **L'accompagnato** si trova in **subordinazione** e dovrà adeguare il suo comportamento alle indicazioni di chi lo guida; altrimenti si assumerebbe le conseguenze della propria insubordinazione lasciando l'accompagnatore esente da responsabilità.

Ciascun partecipante deve avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicata nel comma successivo o indicata eccezionalmente nella scheda informativa dell'escursione. Deve controllarne l'efficienza prima della partenza.

Per equipaggiamento e attrezzatura obbligatoria si intendono gli scarponi da trekking, K-Way o giacca a vento, una pila, pranzo al sacco e acqua. Si consiglia un cambio da lasciare in auto.

**Art. 17 - Esclusione dall'escursione.** Gli organizzatori dell'escursione e i soci del direttivo hanno la facoltà di escludere coloro che:

1. alla partenza o nel corso dell'escursione, si rivelino sprovvisti dell'equipaggiamento o dell'attrezzatura necessaria a percorrere l'itinerario programmato o parte di esso in condizioni di sicurezza;
2. si mostrino chiaramente privi di un allenamento idoneo ad affrontare il percorso proposto o denunciino uno stato di salute precario;
3. non si attengano scrupolosamente alle disposizioni o si rifiutino di adeguare alle decisioni degli organizzatori o dei soci del direttivo;
4. mettano a repentaglio la propria sicurezza e quella degli altri compiendo atti avventati ed irresponsabili;
5. tengano un comportamento indisciplinato e maleducato o irrispettoso degli altri e dell'ambiente naturale;
6. decidano, davanti a testimoni, di abbandonare volontariamente il gruppo per seguire un percorso diverso da quello stabilito. In tale circostanza gli organizzatori dovranno informarli che ciò comporta l'automatica esclusione dall'escursione e che saranno considerati assenti dalla stessa e autosufficienti a tutti gli effetti;
7. non si attengano a quanto indicato nel comma 3 dell'art. 16.

L'esclusione dall'escursione comporta la perdita della copertura assicurativa e non dà diritto ad alcuna forma di risarcimento. Gli organizzatori dell'escursione vengono a tutti gli effetti sollevati da qualsiasi responsabilità.

**Art. 18 - Provvedimenti disciplinari.** Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di vietare, in via permanente, la partecipazione alle escursioni sociali, coloro che abbiano violato quanto stabilito ai punti 3), 4), 5), 6) del primo comma dell'art. 17 o che non abbiano rispettato le norme del presente Regolamento.

**Art. 19 - Accettazione Regolamento.** Con l'accettazione di queste clausole si libera il CEA, il Presidente e il Consiglio Direttivo da ogni responsabilità civile e penale, ai sensi dell'art. 1341 del c.c. e di accettare le regole assicurative previste dalla tessera FIE.